



Il Sindaco della Città di Tagliacozzo

Prot. n. 2985

Tagliacozzo, 22 marzo 2021

AL CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO s.p.a.
PEC: cam@pec.cam-spa.net

ALL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE n. 2 Marsicano della Regione Abruzzo
PEC: atomarsicano@pec.atoabruzzo.it

ALL'ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO ABRUZZO
PEC: protocollo@pec.ersi-abruzzo.it

ALLA REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Territorio – Ambiente, Servizio Gestione e Qualità delle Acque
All'att.ne del Vicepresidente Emanuele Imprudente
PEC: dpc@pec.regione.abruzzo.it
MAIL: vicepresidenza@regione.abruzzo.it

OGGETTO: MARSIA DI TAGLIACOZZO (AQ) – RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL TERRITORIO IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA PER ASSENZA DEL SISTEMA DI SCARICHI REFLUI E CONTESTUALE TRASMISSIONE DEL PROGETTO DELLA FOGNATURA CON RICHIESTA DI CANDIDATURA PER I FONDI DI SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA.

Premessa

Il comprensorio di Marsia, ubicato all'interno della giurisdizione del Comune di Tagliacozzo (AQ), è collocato sulla catena dei Monti Simbruini dove insiste la faggeta più grande d'Europa ad oltre 1.400 m. s.l.m., in un contesto ambientale di indiscusso pregio. La lottizzazione venne sviluppata a ridosso degli anni '70, su iniziativa di privati, allorquando, previa sdemanializzazione di alcune aree, si assistette all'edificazione delle prime graziose villette e delle strutture ricettive (alberghi, residence e ristoranti), unitamente agli impianti di risalita. Fino alla metà degli anni 80' Marsia è stata teatro di enorme afflusso turistico, con conseguente sostegno per tutta l'economia locale e la totale fruizione delle abitazioni private. All'origine, la



gestione e lo sviluppo della zona turistica, vennero affidati ad un Consorzio privato, composto principalmente da tutti i proprietari delle unità abitative realizzate (circa 300, delle quali, la maggior parte, nella forma di deliziose villette immerse nel bosco). Più in particolare, il ridetto Consorzio, aveva assunto l'onere di completare l'urbanizzazione del territorio per conto dei proprietari (che ebbero ad acquistare i lotti con l'obbligo di contribuire al completamento dell'urbanizzazione). Tuttavia, tale impegno non è stato onorato dal Consorzio privato per una serie di problematiche, anche di profilo giudiziario, che hanno, di fatto, sterilizzato ed ostacolato lo sviluppo del comprensorio.

L'assenza di acqua diretta e fognatura a Marsia

Si consideri che dopo 40 anni dalla prima urbanizzazione, Marsia ancora non è dotata di un acquedotto e di un sistema fognario; l'approvvigionamento di acqua alle abitazioni avviene a tutt'oggi con le autobotti, mentre, i reflui sono gestiti singolarmente con sistemi di fosse settiche.

L'intervento pubblico

Riprendendo il tema della gestione, il menzionato Consorzio è stato dichiarato sciolto nel 2012, in ragione dell'intervento pubblico che ha surrogato i servizi al privato nel comprensorio, con la costituzione nel 2009 del nuovo Consorzio Stradale Permanente di Marsia, su impulso del Comune di Tagliacozzo. Questa iniziativa si incardina nel solco delineato dal Comune di Tagliacozzo all'inizio degli anni 2000, allorquando il Comune, con una serie di atti, si determinò a prendere in carico la gestione pubblica del comprensorio, lasciato totalmente all'incuria dagli interventi fallimentari del privato. Attualmente, l'universalità dei proprietari è rappresentata dal neo costituito Consorzio Stradale, ente ad evidenza pubblica, partecipato al 50% dal Comune di Tagliacozzo, che garantisce i servizi connessi alla rete stradale di Marsia, e quindi, la fruibilità del territorio.

Assunta la gestione pubblica del territorio, il Consorzio Stradale è diventato il collettore dei proprietari e si è fatto carico di intraprendere legittimamente una serie di iniziative per ristabilire una condizione di legalità nel comprensorio ed approvandone, altresì, un incisivo progetto di riqualificazione, condiviso in maniera corale dall'Amministrazione comunale, allo scopo ultimo di annoverare Marsia tra le altre frazioni comunali.

Le iniziative per assicurare i servizi primari a Marsia

Nel programma delle predette attività di rilancio del territorio, in primo luogo figura il completamento delle infrastrutture, che ha visto riportare recentemente a funzionalità



L'acquedotto di Marsia (realizzato negli anni '70 e mai entrato in funzione), in stretto raccordo con il Consorzio Acquedottistico Marsicano S.p.a., il cui collaudo è di prossima chiusura; in parallelo, il Consorzio Stradale, nell'interesse dei proprietari, ha eseguito una serie di studi per la migliore scelta dell'impianto degli scarichi reflui, attivando, all'esito, una **conferenza di servizi** con la partecipazione degli enti sovraordinati, che ha visto la Provincia di L'Aquila indicare due direttrici fondamentali, la prima, *che l'impianto deve essere realizzato con tubazione a caduta tradizionale*, la seconda, *che trattasi di opera pubblica e che il comprensorio, alla luce dell'attuale situazione (in termini di abitanti equivalenti e del contesto urbanizzato), deve necessariamente dotarsi di un impianto di regimentazione degli scarichi reflui (DOC. 1).*

Al quadro delineato, giova aggiungere altre circostanze degne di nota:

- 1) dal 2015 gravano sul Comune di Tagliacozzo **due inchieste per inquinamento ambientale**, proprio per la situazione di Marsia, l'una condotta dall'UTG di L'Aquila e l'altra, dalla locale AS. Tali Uffici, allarmati dal rischio sanitario, ma rassicurati circa l'avvio delle iniziative predette, attendono ora riscontro per una soluzione definitiva **(DOC. 2)**.
- 2) Nell'ambito degli accordi di programma tra il Comune di Tagliacozzo ed il Consorzio Stradale, quest'ultimo Ente, in apposito protocollo d'intesa, ha assunto un duplice onere, quello di fornire al Comune di Tagliacozzo il **progetto esecutivo della fognatura** di Marsia e di raccogliere dai proprietari l'importo per la realizzazione dell'opera, prequantificato dal progettista in euro 1.300.000, oltre 300.000 per Direzione Lavori, oneri sulla sicurezza e riserve. Il progetto, ad oggi risulta completo; per le finalità di candidatura di cui alla presente, si partecipano in comunicazione le planimetrie, relazioni e computo dei lavori come opera pubblica **(DOC. 3)**. Nel richiamato protocollo d'intesa, a fronte degli oneri assunti dal Consorzio Stradale, il Comune di Tagliacozzo, oltre a fornire il supporto dei propri uffici, assumerà il ruolo di stazione appaltante e committente dell'opera pubblica.

La copertura finanziaria dell'opera di fognatura

Le iniziative adottate a tutt'oggi per la copertura economica dell'opera sono incerte; infatti, il Consorzio Stradale, su delibera dell'assemblea dei consorziati del 2020, ha attivato una campagna di raccolta delle somme necessarie alla realizzazione della rete fognante attraverso la contribuzione da parte dei proprietari delle abitazioni, con un programma dilazionato in 5 rate (sull'importo complessivo): la prima, scaduta recentemente il 31 gennaio 2021 e l'ultima rata con scadenza 30 novembre 2022. Tale iniziativa ha registrato una raccolta spontanea di circa il



50% nella prima rata e pertanto, fin d'ora si palesano incertezze sulla raccolta integrale dei contributi e dubbi sul rispetto dei tempi ipotizzati, con allungamento *sine die* dell'avvio dei lavori e con il rischio dell'inquinamento che rischia di aggravarsi.

La candidatura a forme di finanziamento ed il recovery plan sull'ambiente

Stante le premesse rassegnate, si chiede all'ATO di voler prendere in considerazione il progetto, che con questa nota viene trasmesso, al fine di inserirlo nel piano dei finanziamenti sia di matrice regionale che UE, per sostenere finanziariamente, anche in quota parte, la realizzazione dell'opera pubblica e risolvere l'emergenza sanitaria di Marsia.

Al C.A.M. S.p.a., che nel prossimo futuro sarà chiamato a gestire l'acquedotto e la rete fognante di Marsia, con profitti derivanti dai nuovi ruoli, la presente viene inviata per addivenire ad una serie di ipotesi risolutive e compartecipate da un dialogo costruttivo, per dotare il comprensorio delle utenze primarie.

La presente nota, viene inviata in anticipazione, rispetto alla richiesta di incontro che verrà avanzata separatamente.

Eventuali documenti richiamati e non allegati sono tutti disponibili presso la sede del Comune di Tagliacozzo (AQ).

Il Sindaco della Città di Tagliacozzo

Vincenzo Giovagnorio

Vincenzo Giovagnorio

Il Presidente del Consorzio Stradale di Marsia

Carlo Sgandurra



Allegati

- 1) nota Provincia dell'Aquila conferenza di servizi;
- 2) note inchieste UTG AQ e ASL 1 L'Aquila-Avezzano-Sulmona;
- 3) tavole di progetto della fognatura di Marsia